

Sviluppo delle capacità nel campo dello sport

I progetti di sviluppo delle capacità sono **progetti di cooperazione internazionale** basati su partenariati multilaterali tra organizzazioni attive nel campo dello sport nei paesi aderenti al programma e nei paesi terzi non associati al programma (es. Albania, Bosnia Herzegovina, Kosovo e Montenegro). Tali progetti mirano a sostenere le attività e le politiche sportive nei paesi terzi non associati al programma in quanto veicolo di promozione dei valori e strumento educativo per incentivare lo sviluppo personale e sociale degli individui e costruire comunità più coese.

L'azione ha i seguenti obiettivi:

- accrescere la capacità delle organizzazioni sportive di base;
- incoraggiare la pratica dello sport e dell'attività fisica nei paesi terzi non associati al programma;
- promuovere l'inclusione sociale nello sport;
- promuovere valori positivi attraverso lo sport (quali la correttezza, la tolleranza o lo spirito di squadra);
- promuovere la cooperazione tra le diverse regioni del mondo attraverso iniziative congiunte.

Le proposte devono essere incentrate su determinate aree tematiche definite nella fase di programmazione. Ne sono esempi particolarmente rilevanti:

- la promozione di valori comuni, della non discriminazione e della parità di genere attraverso lo sport;
- lo sviluppo (attraverso lo sport) delle competenze necessarie per migliorare la partecipazione sociale dei gruppi svantaggiati (ad esempio l'autonomia, la leadership, ecc.);
- l'integrazione dei migranti;
- la riconciliazione postbellica.

I progetti finanziati potranno integrare una vasta gamma di attività di cooperazione, scambio, comunicazione e di altro tipo, tra cui:

- la costituzione e lo sviluppo di reti tra organizzazioni/paesi/regioni;
- lo sviluppo e l'attuazione dello scambio delle migliori pratiche/idee;
- la realizzazione di attività sportive comuni ed eventi collaterali educativi;
- l'avvio, la sperimentazione, la condivisione e l'attuazione di nuovi metodi, strumenti, pratiche e materiali di apprendimento non formale mediante la formazione pratica e la mobilità del personale sportivo;
- la sensibilizzazione nello sport sulle questioni relative alla discriminazione dei gruppi svantaggiati;

- il sostegno alla costruzione di una società civile impegnata e attiva.

Chi può presentare il progetto

I progetti di sviluppo delle capacità sono transnazionali e coinvolgono **almeno 4 organizzazioni di almeno 3 Paesi**; in particolare almeno 1 organizzazione di 2 diversi Stati membri dell'UE e Paesi terzi associati al programma e almeno 2 organizzazioni di almeno un paese terzo ammissibile non associato al programma (es. Albania, Bosnia Herzegovina, Kosovo e Montenegro).

Il Coordinatore del progetto deve essere un'organizzazione senza scopo di lucro.

Ad esempio, tale organizzazione può essere:

- un organismo pubblico incaricato dello sport a livello locale, regionale o nazionale;
- un'organizzazione sportiva a livello locale, regionale, nazionale, europeo o internazionale;
- un comitato olimpico nazionale o una confederazione sportiva nazionale;
- un'organizzazione che rappresenta il movimento "sport per tutti";
- un'organizzazione attiva nell'ambito della promozione dell'attività fisica;
- un'organizzazione che rappresenta il settore del tempo libero attivo.

Durata del progetto

I progetti di sviluppo delle capacità dovrebbero durare di norma **uno, due o tre anni**. La durata deve essere scelta nella fase di presentazione delle candidature, sulla base dell'obiettivo del progetto e del tipo di attività previste nel tempo.

Finanziamento del progetto

La sovvenzione dell'UE per ciascun progetto dovrebbe spaziare **da 100.000 euro a 200.000 euro**.